

Arpae AAEME - Pratica n. 10649/2026
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1311/37/2026

Bologna, 15 maggio 2026

Invio tramite PEC

A

Salvioli S.r.l.
salviolis@legalmail.it

agli Enti

Comune di Valsamoggia
comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

AUSL
dsp@pec.ausl.bologna.it

HERA
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenana@pec.it

Arpae
APAM - Distretto Montagna
AAEME - Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia
bologna@pec.arpae.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**
Via San Felice, 25 | Cap 40122 | tel. +39 051 396211| PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811| PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

OGGETTO: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Progetto “Modifiche all’attività di recupero rifiuti non pericolosi con inserimento di attività D15 su rifiuti pericolosi, svolta presso il sito di Via 2 Agosto 1980 n. 28-30, loc. Crespellano, in Comune di Valsamoggia (BO) - Proponente: Salvioli S.r.l.. Avvio del procedimento e convocazione dell’incontro tecnico istruttorio (art. 10 della LR 4/2018 e art. 19 del DLgs 152/2006)

Con nota acquisita al protocollo regionale con PG.2026.457141 del 4/05/2026, la Società Salvioli S.r.l. ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e ad Arpae-AAEME, ai sensi dell’art. 10 della LR 4/2018, l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto denominato “*Modifiche all’attività di recupero rifiuti non pericolosi con inserimento di attività D15 su rifiuti pericolosi, svolta presso il sito di Via 2 Agosto 1980 n. 28-30, loc. Crespellano comune di Valsamoggia, prov. BO*”, nel Comune di Valsamoggia loc. Crespellano (BO).

L’impianto è attualmente autorizzato con Autorizzazione Unica art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (DET-AMB-2018-6214_del_28_11_2018).

Il progetto di modifica prevede la sola riorganizzazione dell’attività di recupero, diversificando le caratteristiche dei rifiuti, e prevedendo l’implementazione della gestione dei rifiuti pericolosi, esclusivamente per le operazioni di messa in riserva-deposito preliminare. Non si intende invece apportare modifiche all’attività di recupero diretto R3 effettuata sui rifiuti di carta e cartone, né tantomeno all’operazione R12 svolta sui rifiuti a base plastica.

I quantitativi totali gestiti resteranno invariati, pari a 28.360 t/a, sia per quel che riguarda la capacità annuale, che per lo stoccaggio massimo totale.

La capacità di stoccaggio istantaneo dei rifiuti è di 226 t.

Nello specifico si avranno le seguenti variazioni:

- incremento del quantitativo istantaneo degli isolanti non pericolosi, rappresentati dai codici EER 170302 e 170604, da 3 a 12 ton;
- inserimento di alcune nuove tipologie di rifiuti pericolosi da assoggettare a stoccaggio preliminare-messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15), per un quantitativo complessivo di trattamento pari a 500 ton/anno: isolanti (EER 170603*), adesivi e sigillanti di scarto (EER 080409*), imballaggi (EER 150110* 150111*), apparecchiature fuori uso (EER 160211* 160213*), gas in contenitori (EER 160504*).

Dal punto di vista planimetrico, si prevede quanto segue:

- sostituzione di uno dei due cassoni di rifiuti di legno sotto tettoia con uno di “guaina” isolante non pericolosa (EER 170302 170604);
- sostituzione del cassone di stoccaggio isolante o lana di vetro non pericoloso, con due cassoni contenenti i rifiuti cod. EER 170603* (isolante pericoloso);
- individuazione di aree dedicate allo stoccaggio dei restanti rifiuti pericolosi.

L'impianto non subirà modifiche strutturali o impiantistiche rispetto a quanto già autorizzato: verranno unicamente sfruttati gli spazi per una parziale diversa collocazione dei rifiuti da selezionare e stoccati, a parità di condizioni ambientali.

La modifica proposta è assoggettata al procedimento di Screening in quanto rientra nella seguente tipologia progettuale, compresa nell'allegato B.2 della LR 4/2018:

- B.2.49) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;”*

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 della LR 4/2018, si comunica alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati che, dal giorno **19/05/2026**, l'Avviso al Pubblico e la documentazione presentata dal proponente sono pubblicati sul *sito web* delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

A partire dalla suddetta data, per la durata di **30 giorni (trenta)**, il pubblico interessato e gli Enti in indirizzo possono presentare osservazioni alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, autorità competente, tramite PEC (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e ad Arpae - AAEME, sempre tramite PEC (bologna@pec.arpae.it).

Inoltre, con la presente lettera si convoca un **incontro tecnico** per il giorno

18/06/2026

alle ore 9:30

in videoconferenza

con il seguente OdG:

1. presentazione del progetto e dello Studio Preliminare Ambientale da parte del proponente;
2. verifica dei potenziali impatti ambientali significativi in relazione ai criteri stabiliti dall'Allegato V, della parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
3. varie ed eventuali.

Si chiede di comunicare a Ilaria Attadia (iattadia@arpae.it) **entro, e non oltre, il giorno 12/06/2026** il nominativo ed il relativo indirizzo e-mail (non PEC) della persona che parteciperà all'incontro, alla quale verrà inviato il *link* di invito a collegarsi in videoconferenza.

A tutela di tutte le parti coinvolte si informa che la riunione sarà registrata nella sua fase iniziale per rilevare le presenze.

Si chiede di citare in ogni comunicazione i riferimenti della pratica Arpae e del fascicolo regionale riportati nell'intestazione.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA¹
Leonardo Palumbo²
(lettera firmata digitalmente)³

PM/ia

Responsabile del Procedimento Regione Emilia-Romagna: Denis Barbieri
Responsabile del Procedimento istruttorio Arpae: Leonardo Palumbo

Per info contattare i funzionari Arpae:
Paola Mingolini (pmingolini@arpae.it)
Alberto Dall'Olio (adallolio@arpae.it)
Ilaria Attadia (iattadia@arpae.it)
tramite e-mail oppure dal Centralino +39 051 396211

¹ Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area in "Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana".

² Richiamate le deliberazioni del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 e DEL-2026-7 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana.

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.